

SCHEMA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC CHIRURGIA 3 E DEI TRAPIANTI ADDOMINALI

DATI DEL VALUTATO

<i>NOME E COGNOME</i>	MED MEDICO 1
<i>MATRICOLA</i>	
<i>POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)</i>	

DATI DEL VALUTATORE 1^A ISTANZA

<i>NOME E COGNOME</i>	DR. MICHELE COLLEDAN
<i>MATRICOLA</i>	2018
<i>POSIZIONE DIRIGENZIALE</i>	A3

*PERIODO A CUI SI
RIFERISCE LA
VALUTAZIONE*

DAL _____ AL _____

(*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipazione a corsi accreditati internazionali BLS, ATLS ecc.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Diplomi universitari di II livello (Master).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Stages all'estero (>2 mesi) Dottorato di ricerca . Certificazione Board Europeo.
Alta Specializzazione	10-12	Docente in corsi universitari.
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conosce come eseguire la maggioranza degli interventi del gruppo: 1: Interventi di piccola chirurgia ambulatoriale in anestesia locale: Biopsia di linfonodo superficiale, asportazione di piccoli tumori superficiali, asportazione di piccole lesioni cutanee, onicectomia. 2 : Interventi di chirurgia ordinaria: appendicectomia, Plastica di ernia, resezione-anastomosi intestino tenue, gastro-enterostomia, rafia di perforazione gastro-duodenale, Colectomia laparoscopica, confezionamento o chiusura di enterostomia, Plastica di laparocoele, Splenectomia aperta.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Conosce come eseguire la maggioranza degli interventi del gruppo: 3: Interventi di media chirurgia Colectomia aperta, Appendicectomia laparoscopica, resezione epatica limitata, Splenectomia laparoscopica, surrenalectomia laparoscopica, anastomosi bilio-digestiva.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Conosce come eseguire almeno tre tipi di intervento del gruppo: 4: Interventi di alta chirurgia Resezione—epatica maggiore, Duodeno-cefalopancreasectomia, Esofagectomia, Trapianto di fegato intero, Trapianto di Polmone monolaterale, Trapianto di Pancreas.
Alta Specializzazione	10-12	E' in grado di pianificare ed eseguire almeno tre interventi del gruppo: 5: Interventi di altissima chirurgia Resezione epatica con ricostruzioni vascolari, Trapianto di fegato segmentario, Trapianto di polmone bilaterale, Trapianto di intestino, Trapianti combinati.
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	SALA OPERATORIA <u>Interventi di piccola chirurgia ambulatoriale in anestesia locale</u> Biopsia di linfonodo superficiale, asportazione di piccoli tumori superficiali, asportazione di piccole lesioni cutanee, onicectomia. <u>Interventi di chirurgia ordinaria</u> Appendicectomia, Plastica di ernia, resezione-anastomosi intestino tenue, gastro-enterostomia, rafia di perforazione gastro-duodenale, Colectomia laparoscopica, prelievo di fegato intero confezionamento o chiusura di enterostomia, Plastica di laparocele, Splenectomia aperta. DEGENZA Assistenza e gestione del paziente chirurgico, monitoraggio, trattamento metabolico-nutrizionale, trattamento infettivologico, assistenza respiratoria non invasiva, procedure tecniche di medicazione e di posizionamento e gestione di sonde, gestione cateteri vascolari e drenaggi, familiarizzazione con protocolli e linee guida locali. AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischi per gli interventi chirurgici, preparazione del paziente all'intervento, follow up post-operatorio, e gestione delle complicanze e degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici, familiarizzazione con protocolli e linee guida locali.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	SALA OPERATORIA <u>Interventi di media chirurgia</u> Colectomia aperta, Appendicectomia laparoscopica, resezione epatica limitata, Splenectomia laparoscopica, surrenectomia laparoscopica, anastomosi bilio-digestiva, Prelievo di fegato split i.s., Prelievo di polmoni, Prelievo di Pancreas, prelievo di intestino/multiviscerale. DEGENZA Come precedente + tecniche di posizionamento di cateteri vascolari e drenaggi, padronanza di protocolli e linee guida locali. AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischio per gli interventi chirurgici Gruppo 3, preparazione del paziente all'intervento, follow up post-operatorio, e gestione delle complicanze e degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici, padronanza di protocolli e linee guida locali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	SALA OPERATORIA <u>Interventi di alta chirurgia</u> Resezione-epatica maggiore, Duodeno-cefalopancreasectomia, Esofagectomia, Trapianto di fegato intero, Trapianto di Polmone monolaterale, Trapianto di Pancreas, prelievo di fegato split full L-R. DEGENZA Come precedente + tecniche di posizionamento di drenaggi ecoguidati, contribuzione a stesura di protocolli e linee guida locali. AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischi per gli interventi chirurgici Gruppo 4, preparazione del paziente all'intervento, follow up post-operatorio, e gestione delle complicanze e degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici, padronanza di protocolli e linee guida locali.
Alta Specializzazione	10-12	SALA OPERATORIA <u>Interventi di altissima chirurgia</u> Resezione epatica con ricostruzioni vascolari, Trapianto di fegato segmentario, Trapianto di polmone bilaterale, Trapianto di intestino, Trapianti combinati. DEGENZA Come precedente + posizionamento di drenaggi ecoguidati, contribuzione a stesura di protocolli e linee guida locali e sopra locali. AMBULATORIO Indicazioni, controindicazioni e fattori di rischi per gli interventi chirurgici gruppo 5, preparazione del paziente all'intervento, follow up post-operatorio, e gestione delle complicanze e degli effetti indesiderati tardivi degli interventi chirurgici, padronanza di protocolli e linee guida locali e sopra locali.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi del suo gruppo 1 e 2. Esegue gli interventi aiutato da collega in formazione. Funge da Tutor per le attività del gruppo 1 e 2.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi del suo gruppo 3. Esegue gli interventi aiutato da collega in formazione. Funge da Tutor per maggioranza interventi di gruppo 3.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi del suo gruppo 4. Autonomia almeno tre tipi di interventi gruppo 4. Esegue gli interventi aiutato da collega in formazione.
Alta Specializzazione	10-12	E' in grado di porre corretta indicazione agli interventi del suo gruppo 5. Autonomia almeno 2 interventi gruppo 5.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Non meno di 15/anno del gruppo 1 e 2
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Non meno di 10/anno del gruppo 3
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Non meno di 10/anno del gruppo 4
Alta Specializzazione	10-12	Non meno di 3/anno per il gruppo 5
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti. Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre UU.OO. per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente: interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre UU.OO per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre UU.OO per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedente: coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari.</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni.</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione.</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici. • Collegi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso l'U.O.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la U.O con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza <p>Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica.</p> <p>Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</p> <p>Stesura della lettera di dimissione</p> <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente.</p> <p>codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.</p>
	Valutazione (1-12)

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Raccoglie ed elabora dati. Esegue ricerche bibliografiche ed analizza la letteratura. n. di pubblicazioni 1 (solo censite no abstracts) nell'ultimo triennio.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Formula ipotesi, analizza dati, trae conclusioni. Scrive Abstracts accettati a convegni internazionali. n. di pubblicazioni 2 (solo censite no abstracts) nell'ultimo triennio.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Scrive articoli accettati da riviste peer review. Collabora al disegno di protocolli. n. di pubblicazioni 3 (solo censite no abstracts) nell'ultimo triennio a primo o ultimo nome.
Alta Specializzazione	10-12	Disegna e conduce protocolli di studio pubblicandone i risultati. n. di pubblicazioni 5 (solo censite no abstracts) nell'ultimo triennio a primo o ultimo nome.
		Valutazione (1-12)

Legenda: I singoli interventi chirurgici sono divisi in 5 gruppi di crescente impegno tecnico secondo la scala seguente:

- Interventi di piccola chirurgia ambulatoriale in anestesia locale
(Biopsia di linfonodo superficiale, asportazione di piccoli tumori superficiali, asportazione di piccole lesioni cutanee, onicectomia)
- Interventi di chirurgia ordinaria
(appendicectomia, Plastica di ernia, resezione-anastomosi intestino tenue, gastro-enterostomia, rafia di perforazione gastro-duodenale, Colectomia laparoscopica, confezionamento o chiusura di enterostomia, Plastica di laparocoele, Splenectomia aperta)
- Interventi di media chirurgia
(Colectomia aperta, Appendicectomia laparoscopica, resezione epatica limitata, anastomosi bilio-digestiva, Splenectomia laparoscopica, surrenectomia laparoscopica)
- Interventi di alta chirurgia
(Resezione epatica maggiore, Duodeno-cefalopancreasectomia, Esofagectomia, Trapianto di fegato intero o emifegato dx, Trapianto di Polmone monolaterale, Trapianto di Pancreas)
- Interventi di altissima chirurgia
(Resezione epatica con ricostruzioni vascolari, Trapianto di fegato segmentario, Trapianto di polmone bilaterale, Trapianto di intestino, Trapianti combinati)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	2
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, presta attenzione alla applicazione delle procedure, presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	

2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, è disponibile per eventuali chiarimenti, sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	

3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	2
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	

4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	

5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.	Peso Item	8
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 		
	Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.	Peso Item	8
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 		
	Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.	Peso Item	5
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.	Peso Item	8
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 		
	Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.	Peso Item	2
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 		
	Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI	[30%]	Totale ponderato
		0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO 1
	UOC CHIRURGIA 3 E DEI TRAPIANTI ADDOMINALI

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	<small>RANGE:</small> • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____